

DELIBERAZIONE 29 DICEMBRE 2022

738/2022/R/EEL

AGGIORNAMENTO DEI CORRISPETTIVI DI DISPACCIAMENTO DAL 1 GENNAIO 2023

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1233^a *bis* riunione del 29 dicembre 2022

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, come successivamente modificata e integrata;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- la legge 3 agosto 2007, n. 125 di conversione del decreto-legge 18 giugno 2007, n. 73;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99 (di seguito: legge 99/09);
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 (di seguito anche: decreto-legge 91/14);
- il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28, e successive modifiche e integrazioni (di seguito: decreto-legge 14/2022);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 23 novembre 2007;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 8 febbraio 2008;
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 9 giugno 2006, 111/06 come successivamente modificato e integrato (di seguito: deliberazione 111/06);
- la deliberazione dell'Autorità 29 dicembre 2007, 351/07 (di seguito: deliberazione 351/07);
- la deliberazione 5 agosto 2008, ARG/elt 115/08 (di seguito: deliberazione ARG/elt 115/08);
- la deliberazione dell'Autorità 19 giugno 2014, 301/2014/R/eel, come successivamente modificata e integrata (di seguito: deliberazione 301/2014/R/eel);
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 23 ottobre 2014, 521/2014/R/eel, come successivamente modificato e integrato (di seguito: deliberazione 521/2014/R/eel);
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2015, 654/2015/R/eel;
- la deliberazione dell'Autorità 27 maggio 2016, 274/2016/R/eel (di seguito: deliberazione 274/2016/R/eel);

- la deliberazione dell’Autorità 2 agosto 2018, 431/2018/R/eel;
- la deliberazione dell’Autorità 11 dicembre 2018, 658/2018/R/eel (di seguito: deliberazione 658/2018/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2019, 568/2019/R/eel (di seguito: deliberazione 568/2019/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 16 dicembre 2020, 558/2020/R/eel (di seguito: deliberazione 558/2020/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 10 maggio 2022, 205/2022/R/com (di seguito: deliberazione 205/2022/R/com);
- la deliberazione dell’Autorità 13 settembre 2022, 430/2022/R/eel (di seguito: deliberazione 430/2022/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 22 novembre 2022, 605/2022/R/com (di seguito: deliberazione 605/2022/R/com);
- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2022, 728/2022/R/eel;
- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2022, 719/2022/R/eel (di seguito: deliberazione 719/2022/R/eel);
- gli indirizzi del Ministro dello Sviluppo Economico comunicati all’Autorità e a Terna con lettera del 15 dicembre 2020, prot. Autorità 42311 di pari data;
- la lettera della Direzione Mercati Energia all’Ingrosso e Sostenibilità Ambientale (di seguito: DMEA) dell’Autorità, del 24 aprile 2020, prot. Autorità 13437, di pari data (di seguito: lettera DMEA)
- la comunicazione di Terna, del 16 dicembre 2022, prot. Autorità 67960 di pari data (di seguito: comunicazione 16 dicembre 2022);
- la comunicazione di Terna, del 16 dicembre 2022, relativa alla stima per il 2023 dell’energia elettrica complessivamente prelevata dagli utenti del dispacciamento, prot. Autorità 68104 del 19 dicembre 2022 (di seguito: comunicazione 19 dicembre 2022)

CONSIDERATO CHE:

- la deliberazione 351/07 definisce le modalità di aggiornamento del corrispettivo a copertura dei costi riconosciuti per il funzionamento di Terna, di cui all’articolo 46, della deliberazione 111/06, per il periodo 2020 – 2023 (di seguito: corrispettivo DIS);
- la deliberazione 351/07 stabilisce, con riferimento al periodo 2020 – 2023, che:
 - il valore del corrispettivo DIS sia definito entro la fine di ciascun anno per permettere la copertura dei costi riconosciuti per il funzionamento di Terna relativi all’attività di dispacciamento dell’energia elettrica nell’anno successivo;
 - il corrispettivo DIS sia aggiornato dall’Autorità, utilizzando i medesimi criteri e modalità previsti per la componente tariffaria CTR, di cui alla deliberazione 568/2019/R/eel, ad eccezione:
 - i. del tasso di riduzione annuale dei costi unitari riconosciuti applicato alla quota parte del corrispettivo DIS a copertura dei costi operativi, fissato pari allo 0,4%;

- ii. della mancata rivalutazione del capitale investito corrispondente agli oneri di acquisizione da parte di Terna del ramo d'azienda della società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A.;
 - iii. della struttura monomia del corrispettivo;
 - iv. dell'adozione di un meccanismo di garanzia sul livello dei ricavi;
- con la deliberazione 719/2022/R/eel l'Autorità ha, tra le altre cose, aggiornato i ricavi di riferimento a copertura dell'attività di dispacciamento per l'anno 2023 (di seguito: ricavi di riferimento);
- i ricavi di riferimento comprendono, tra le altre cose:
 - il provento derivante dall'applicazione del meccanismo di garanzia sul livello dei ricavi (pari a 2.114.229 euro);
 - i costi riconosciuti al di fuori del meccanismo del *price cap*, relativi a:
 - i. il preventivo per l'anno 2023 (pari a 9.634.968 euro) e il conguaglio a consuntivo per l'anno 2021 (pari a -89.420 euro) per le attività legate a profili euro-unitari (CORESO, JAO, MRC PROJECT, SIDC PROJECT, TERRE, SEE CAO, BZRR-CE, RSC-GRIT, FEE REMIT, PICASSO, IGCC);
 - ii. il preventivo per l'anno 2023 (pari a 958.000 euro) e il conguaglio a consuntivo per l'anno 2021 (pari a 25.883 euro) per le attività legate alla CROWD BALANCING PLATFORM di cui alla lettera DMEA;
 - iii. il preventivo per l'anno 2023 (pari a 1.140.051 euro) e il conguaglio a consuntivo per l'anno 2021 (pari a 70.875 euro) per le attività svolte da Terna legate al monitoraggio del mercato di cui alla deliberazione ARG/elt 115/08;
 - iv. il preventivo per l'anno 2023 (pari a 1.250.000 euro) e il conguaglio a consuntivo per l'anno 2021 (pari a -174.175 euro) per le attività legate alla gestione di GAUDI;
- ai sensi della deliberazione 658/2018/R/eel, i ricavi di riferimento di cui al precedente punto includono, inoltre, il saldo tra il preventivo dei costi attesi per il 2023 dalla società Gestore dei Mercati Energetici SpA (di seguito: GME) per il *coupling* unico infragiornaliero (2.455.965 euro) di cui alla deliberazione 605/2022/R/com e il conguaglio a consuntivo dei costi sostenuti dal GME nel 2021, come riconosciuto dall'Autorità con la deliberazione 205/2022/R/com;
- con la comunicazione 19 dicembre 2022, Terna ha trasmesso all'Autorità la stima del fabbisogno complessivo di energia elettrica nell'anno 2023, pari a 269.470 GWh, e la stima, per il medesimo anno, dei prelievi dei soggetti beneficiari dell'esenzione di cui all'articolo 30, comma 19, della legge 99/09, pari a 10.790 GWh.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con la deliberazione 301/2014/R/eel, l'Autorità ha approvato la disciplina dei servizi di interrompibilità, con efficacia a decorrere dall'1 gennaio 2015;
- con la deliberazione 558/2020/R/eel, l'Autorità ha aggiornato la predetta disciplina e ha approvato il nuovo regolamento delle procedure di approvvigionamento a termine

dei servizi di interrompibilità e il contratto *standard* per l'erogazione dei medesimi servizi per il triennio 2021-2023;

- con la comunicazione 16 dicembre 2022, Terna ha trasmesso all'Autorità la stima della potenza assegnata nel 2023 relativa al servizio di interrompibilità.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- ai sensi dell'articolo 45, comma 45.2, della deliberazione 111/06, una delle componenti del corrispettivo unitario a copertura dei costi delle unità essenziali per la sicurezza del sistema è rappresentata dal corrispettivo unitario a reintegrazione dei costi di generazione delle unità essenziali ammesse al regime di reintegrazione, di cui all'articolo 65 della medesima deliberazione;
- sono pervenute all'Autorità alcune richieste di ammissione alla reintegrazione dei costi, avanzate, ai sensi dell'articolo 63 della deliberazione 111/06, da utenti del dispacciamento che dispongono di unità di produzione incluse da Terna nell'elenco degli impianti essenziali per la sicurezza del sistema elettrico valido per l'anno 2023;
- con la deliberazione 521/2014/R/eel, ai sensi dell'articolo 23, comma 3bis, del decreto legge 91/14, l'Autorità ha disciplinato i criteri per la presentazione delle offerte e la remunerazione delle unità essenziali definite al medesimo articolo (di seguito: regime di essenzialità *ex* decreto legge 91/14), prevedendo, tra le altre cose, che, sino all'entrata in operatività dell'elettrodotto 380 kV "Sorgente-Rizziconi" tra la Sicilia e il Continente, si applichi l'articolo 45 della deliberazione 111/06 ai fini della copertura degli oneri derivanti dalla remunerazione di tali unità essenziali e che dette unità siano assimilate a unità essenziali per la sicurezza del sistema elettrico di cui all'articolo 65 della medesima deliberazione;
- a seguito dell'entrata in operatività dell'elettrodotto 380 kV "Sorgente-Rizziconi", l'Autorità, con deliberazione 274/2016/R/eel, ha fissato il termine del regime di essenzialità *ex* decreto-legge 91/14 alle ore 00:00 del giorno 28 maggio 2016;
- con la deliberazione 430/2022/R/eel, l'Autorità ha definito i criteri per la formulazione delle offerte sul mercato elettrico e la remunerazione, con riferimento agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati con combustibili diversi dal gas naturale, ai sensi dell'articolo 5bis del decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14, prevedendo, inoltre, che ai fini della copertura degli oneri derivanti dal citato provvedimento si applichi l'articolo 45 della deliberazione 111/06

RITENUTO OPPORTUNO:

- determinare il corrispettivo DIS per l'anno 2023 sulla base dei ricavi di riferimento e della stima del fabbisogno di energia elettrica previsto per il predetto anno;
- adeguare alle esigenze di gettito, previste per l'anno 2023, i corrispettivi di dispacciamento, di cui agli articoli 45 e 73 della deliberazione 111/06;
- stimare l'esigenza di gettito, prevista per l'anno 2023, relativa al servizio di interrompibilità e determinare il relativo corrispettivo unitario sulla base della stima

- della quantità che sarà contrattualizzata nel corso dell'anno 2023, dei relativi premi marginali e della stima delle giacenze residue alla fine dell'anno corrente;
- determinare l'importo del corrispettivo unitario, relativo all'anno 2023, per la reintegrazione dei costi di generazione delle unità essenziali ammesse all'omonimo regime in funzione de:
 - la stima delle giacenze residue alla fine dell'anno corrente;
 - gli oneri ancora da erogare afferenti agli anni precedenti al 2023;
 - la quota degli importi relativi all'anno 2023 che si prevede di erogare nel medesimo anno;
 - una parte degli importi relativi all'anno 2023, diversi da quelli di cui al precedente alinea, che si prevede di erogare successivamente all'anno medesimo;
 - determinare i corrispettivi unitari di cui agli articoli 45 e 73 della deliberazione 111/06 sulla base della stima del fabbisogno di energia elettrica previsto per il 2023, decurtato dei prelievi stimati afferenti ai soggetti beneficiari dell'esenzione di cui all'articolo 30, comma 19, della legge 99/09

DELIBERA

1. di determinare, per l'anno 2023, i valori dei corrispettivi di dispacciamento, di cui all'Allegato A della deliberazione 111/06, secondo quanto riportato nelle Tabelle allegate al presente provvedimento;
2. di modificare, a decorrere dal 1 gennaio 2023, la deliberazione 111/06, nei termini di seguito indicati:
 - a. all'articolo 70, la rubrica è sostituita dalla seguente rubrica: “*Disposizioni relative al 2023*”;
 - b. all'articolo 70, comma 70.1, le parole “per l'anno 2022” sono sostituite dalle parole “per l'anno 2023”;
3. di notificare a Terna il presente provvedimento per i seguiti di competenza;
4. di pubblicare la presente deliberazione, nonché la deliberazione 111/06, come risultante dalle modifiche di cui al presente provvedimento, sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

29 dicembre 2022

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini